Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione generale per il Friuli Venezia Giulia
ISTITUTO COMPRENSIVO DI GONARS
Codice fiscale 81002680304 - Via Venezia, 2
Tel. 0432.993036 - fax 0432.992984 33050 GONARS
pec: udic83200g@pec.istruzione.it

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2020

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il D.P.R. n.297/1994 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione)
- **VISTO** il D.P.R. n. 275/1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche)
- **VISTO** il D.P.R. 89/2009 (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione);
- **VISTO** l'art. 25 del D.lgs. 165/2001;
- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12 e 14, prevede che le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa e che tale Piano sia rivedibile annualmente;
- **PRESO ATTO** che il Piano per il triennio 2019-2022 è stato elaborato dal collegio dei docenti, approvato dal consiglio d'istituto e pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito d'istituto;
- **CONSIDERATO** che il Piano necessita di un aggiornamento annuale entro il 31 ottobre 2019, a fronte della compilazione del RAV e del successivo Piano di Miglioramento

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2019-2020

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il Piano terrà in considerazione il contesto territoriale in cui l'istituto opera, nell'intenzione di fornire **risposta ai bisogni** dell'utenza e di **ottimizzare le risorse** disponibili, sia materiali che professionali.
Particolare attenzione sarà dedicata ai **rapporti con enti e associazioni locali** e alla collaborazione con le **agenzie educative del territorio, in sinergia d'azione e in condivisione d'intenti.**
Le scelte strategiche saranno finalizzate, nell'ottica del **raggiungimento del successo formativo** di alunni e studenti e dello **sviluppo delle competenze di cittadinanza**, alla valorizzazione e al coinvolgimento attivo di tutti agli attori dell'istituzione scolastica, alla diffusione chiara e trasparente delle informazioni e degli obiettivi, all'attenzione verso lo **star bene** all'interno della scuola e della comunità.

La forte **spinta innovativa** che caratterizza l'Istituto si concretizza nelle molteplici declinazioni dell'innovazione didattica e dell'uso funzionale e diffuso delle nuove tecnologie. Esse saranno lo sfondo integratore della pianificazione dell'offerta formativa , particolarmente orientata verso **l'inclusività**, l'attenzione nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici di apprendimento o portatori di handicap, secondo **il principio di equità.** Quest'ultimo è inteso come la cura nel dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno, affinché la scuola possa essere ambiente di crescita formativa e personale per tutti e per ciascuno.

Si richiama la necessità di aggiornare, tramite l'istituzione di dipartimenti disciplinari, anche verticali fra i diversi ordini di scuola, il curricolo disciplinare d'istituto e di gettare le basi per la progettazione di un curricolo di cittadinanza e di un curricolo per competenze.

Il collegio è tenuto ad operare in modo da indirizzare le scelte progettuali e didattiche in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel RAV, con la mission e la vision dell'istituto, in particolare favorendo il potenziamento delle **competenze di base** degli studenti sia in ambito linguistico che logico-matematico, anche attivando opportune iniziative volte ad aiutare gli studenti stranieri di prima e seconda generazione a **superare gli ostacoli di carattere linguistico e socio-culturale.**

Nella scelta delle modalità operative, andranno considerati parimenti il diritto all'istruzione degli studenti, la libertà nelle scelte educative delle famiglie e la libertà di insegnamento dei docenti. Quest'ultima si realizza nella libera scelta dei modi, degli strumenti e dei tempi dell'azione didattica, che siano funzionali al raggiungimento dei comuni traguardi attesi e nel contempo rispettosi delle **scelte condivise** e approvate, anche nell'ambito dei criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il collegio dei docenti, nel definire le aree d'azione delle funzioni strumentali, dei coadiutori, delle commissioni e dei gruppi di lavoro terrà conto della **coerenza delle funzioni** con i principi espressi nel Piano.
In conseguenza di quanto deliberato dal collegio dei docenti dell'11.09.2019, sono definite le seguenti **figure di supporto**:

- **Funzioni strumentali**:
    1.Ptof
    2.Inclusione
    3.Scuola digitale e sito.

- **Coadiutori**:
    1.Alunni stranieri
    2.Lingue straniere
    3.Orientamento/continuità
    4.Valutazione/miglioramento
    5.Senza Zaino
    6.Bullismo e cyberbullismo

Inoltre sono istituiti i seguenti **gruppi di lavoro**:
    1.Commissione PtOF
    2.Commissione Alunni Stranieri
    3.Commissione Lingue Straniere
    4.Gruppo di lavoro Scuola Digitale e Sito
    5.Gruppo di lavoro per l'Inclusione
    6.Gruppo di lavoro Continuità
    7.Gruppo di lavoro Innovazione Didattica
    8.Nucleo Interno di Valutazione

Dal punto di vista delle scelte gestionali e amministrative, sarà importante pianificare attività di **formazione del personale** coerenti con la progettualità e volte a soddisfare i bisogni espressi, indicare opportunamente il **fabbisogno di organico** dell'autonomia per il miglioramento dell'offerta formativa, effettuare una puntuale **ricognizione delle risorse** disponibili, tenere presente l'importanza della creazione di **ambienti di apprendimento**, sia in senso fisico che di comunità scolastica, accoglienti e stimolanti, favorire la **circolazione funzionale delle comunicazioni** all'interno e verso l'esterno dell'istituto.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Alessandra Vidal
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93)